DETERMINAZIONE N. 276/2017

Oggetto:
Progetto *"Italia Login - la casa del cittadino" – Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020"*, a valere sull' Asse 1, azione 1.3.1, e sull'Asse 2, azione 2.2.1 (CUP C51H16000080006). Adesione al Contratto-Quadro CONSIP "*SPC Cloud - Lotto 3 - Servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa*", mediante stipula di un contratto esecutivo per la realizzazione del progetto "Servizi.gov.it", relativo all'Asse 2, azione 2.2.1, nell'ambito del Progetto "*Italia Login - la casa del cittadino*" – PON "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020".

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e Statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione, successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia Digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2015, registrato alla Corte dei conti in data 10 giugno 2015 al n.1574, con il quale il dott. Antonio Francesco Maria Samaritani è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n.4/2016 e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione

Pubblica" a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell'Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016);

VISTO il Bilancio di previsione 2017 e triennio 2017-2019, adottato con Determinazione n. 81 del 30 marzo 2017, corredato del parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, espresso nella riunione del 12 febbraio 2017 con verbale n. 2/2017 (prot. AgID n. 7081 del 29 marzo 2017) ed approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2017, visto ed annotato dall'Ufficio del Bilancio e per il riscontro di Regolarità amministrativo-contabile presso il Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 1 giugno 2017 al n. 1410;

VISTE le disposizioni normative in materia di contratti pubblici e in particolare:

- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*";
- la legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 512 secondo cui <<*Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, [....], provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa ...*>>;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, concernente il nuovo "Codice dei contratti pubblici", come modificato e integrato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con decorrenza 20 maggio 2017;

VISTA la Convenzione del 2 agosto 2016 (prot DFP-0040836-A-02/08/2016) tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica e l'AgID per l'attuazione del progetto "*Italia Login – la casa del cittadino*", a valere sulle risorse del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.3 "Miglioramento delle prestazioni della PA" - Azione 1.3.1. "Interventi per lo sviluppo delle competenze digitali (e-skills), di modelli per la gestione associata di servizi avanzati" e Asse 2 - Obiettivo specifico 2.2 "Digitalizzazione dei processi

amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese"– Azione 2.2.1 "Interventi per lo sviluppo di modelli per la gestione associata di servizi avanzati e di soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-government, anche in forma integrata (joined-up services) e co-progettata" (di seguito PON);

CONSIDERATO che l'AgID ha il compito di garantire la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana in coerenza con l'Agenda digitale europea e contribuire alla diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, favorendo l'innovazione e la crescita economica, culturale e sociale del Paese;

CONSIDERATO che detti compiti sono perseguiti, in particolare, attraverso la realizzazione del citato Progetto "*Italia Login – la casa del cittadino*" che, nell'ambito della Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020, rappresenta un programma strutturale finalizzato all'integrazione dei servizi pubblici digitali del Paese e al raggiungimento nella PA dei più elevati standard di efficienza organizzativa, gestionale e amministrativa;

TENUTO CONTO che in tale contesto progettuale si raccolgono, integrano e valorizzano diversi asset secondo un modello strategico di evoluzione del sistema informativo della PA, rilevando tra questi la piattaforma "servizi.gov.it" che punta alla catalogazione dei servizi pubblici sia digitali per diventare, a sua volta, piattaforma abilitante nei confronti di altre piattaforme già esistenti a livello nazionale, come SPID e PagoPA;

ESAMINATA la nota al Direttore Generale del 03/10/2017, che si approva, con la quale il Responsabile Tecnico del progetto servizi.gov.it, dott. Umberto Rosini, propone – in attuazione del Progetto "*Italia Login – la casa del cittadino*", per le motivazioni ivi esposte e interamente richiamate – l'adesione al Contratto quadro Consip "*SPC Cloud – Lotto 3 Servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa*", stipulato in data 20 luglio 2016 da Consip SpA con l'RTI di cui Almaviva SpA è mandataria, allo scopo di realizzare:

- applicazione di back-office per il popolamento del catalogo servizi basato su un profilo semantico (ontologia) del tipo CPSV-AP_IT;
- sistema di harvesting per il popolamento del suddetto catalogo in modalità application to application;

- sistema di integrazione con ulteriori informazioni al fine di catalogare e monitorare componenti come SPID e PagoPA;
- dashboard applicativa interna di monitoraggio dei dati inseriti;
- sistema di autorizzazione per gestire i permessi sul sistema stesso;
- rilascio in opendata di tutti i dati del catalogo nelle modalità canoniche previste dalle linee guida per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico;

CONSIDERATO che i servizi del Lotto 3 sono volti alla fornitura di servizi di modellazione, progettazione e realizzazione di soluzioni di interoperabilità per i dati e i servizi di progettazione, realizzazione e gestione di soluzioni di cooperazione applicativa;

CONSIDERATO che in applicazione a quanto stabilito nel predetto Contratto Quadro, ciascuna Amministrazione beneficia del Contratto Quadro mediante stipula di Contratti esecutivi, attuativi del Contratto Quadro stesso;

TENUTO CONTO che ai fini della stipula del suddetto Contratto Esecutivo, il Responsabile Tecnico del progetto "servizi.gov.it", con la richiamata nota del 03/10/2017, specificando le attività prodromiche a detta stipula, ha elaborato uno specifico Piano dei fabbisogni articolato nei seguenti punti:

- Interfaccia di backoffice:
  - sistema di acquisizione dei dati mediante una piattaforma web che guidi l'utente ad una corretta specifica dei dati e successiva gestione e manutenzione
- Harvestig dei dati:
  - sistema di harvesting per il popolamento del suddetto catalogo in modalità application to application
- Sistema modulare per specifiche altre informazioni fuori catalogo servizi:
  - sistema di integrazione con ulteriori informazioni al fine di catalogare e monitorare componenti (SPID, PagoPA…) che sono utilizzati dai servizi o altre informazioni utili per il cittadino
- Dashboard applicativa interna di monitoraggio dei dati inseriti:
  - dashboard interna per il monitoraggio dei dati inseriti sia nel catalogo che negli ulteriori dati provenienti da altri componenti implementati sui servizi

- Gestione accesso e permessi:
  - il sistema sarà acceduto tramite il SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale, che congiuntamente ad un sistema di gestione dei profili permetterà la gestione e i permessi di accesso alla piattaforma;
- Opendata
  - uno degli obiettivi del progetto è quello del rilascio in open data delle informazioni nelle modalità canoniche previste dalle linee guida per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico.

CONSIDERATO che l'approccio di sviluppo sarà del tipo validazione e verifica (V&V), facendo riferimento all'OWASP Testing Framework e effettuando test statici e dinamici sul codice durante e al rilascio della release e fermo restando che il sistema su cui verrà installata l'applicazione dovrà essere sottoposto, prima di essere esposto, a verifiche da parte del CERT PA;

TENUTO CONTO che, nel rispetto della procedura prevista dal Contratto Quadro in oggetto, il Piano dei fabbisogni è predisposto e sarà consegnato dall'Amministrazione al Fornitore affinché quest'ultimo predisponga e consegni alla stessa Amministrazione il conseguente Progetto dei Fabbisogni, che raccoglie e dettaglia le richieste dell'Amministrazione, ivi formulando una proposta tecnico/economica secondo le modalità e i listini previsti nel Contratto Quadro di riferimento;

CONSIDERATO che, a completamento dell'iter delineato, l'Amministrazione approverà il Progetto dei Fabbisogni mediante stipula del Contratto Esecutivo, ai fini della prestazione dei servizi ivi richiesti; il Progetto dei Fabbisogni potrà essere aggiornato dall'Amministrazione nel corso del tempo in termini di tipologia di servizi e quantità;

CONSIDERATO che in base alla pianificazione delle attività oggetto del Contratto Esecutivo in esame, il Responsabile Tecnico del progetto "servizi.gov.it" ha proposto nella suddetta nota del 03/10/2017 una durata dello stesso Contratto Esecutivo di 3 mesi, a far data dalla sua sottoscrizione, stimando una spesa complessiva pari a € 200.000,00, oltre IVA, a valere sulla contabilità speciale del Progetto "Italia Login – la casa del cittadino", finanziato dal PON "Governance e capacità istituzionale 2014-2020", a valere sull'Asse 2, azione 2.2.1.;

CONSIDERATA la misura del contributo dovuto a Consip pari ad € 1.600,00;

CONSIDERATO che gli oneri finanziari a valere sulla contabilità speciale prevista dal PON "Governance e capacità istituzionale 2014-2020", comprensivi del contributo Consip, non sono soggetti ad attestazione di copertura finanziaria;

CONSIDERATA la proposta di nomina del responsabile unico del procedimento e direttore dell'esecuzione del Contratto Esecutivo in questione, formulata con la citata nota al Direttore Generale del 03/10/2017;

CONSIDERATO che a seguito della suddetta nomina, il RUP provvederà ad acquisire il CIG derivato del contratto esecutivo in esame;

CONSIDERATO, per tutto quanto premesso, che ricorrano le condizioni di cui al richiamato articolo 1, comma 512, della legge n. 208/2015, che obbliga le amministrazioni pubbliche, *al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività*, di provvedere ai propri approvvigionamenti esclusivamente attraverso il ricorso agli strumenti di acquisto e Consip Spa, tra cui rientra il Contratto quadro in esame "*SPC Cloud – Lotto 3 - Servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa*";

TENUTO CONTO altresì che, ai sensi dell'art. 216 del d. lgs. n. 50/2017 e s.m.i., il Contratto Esecutivo in oggetto – il cui bando è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale anteriormente all'entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti introdotto con il ricordato decreto legislativo n. 50/2017 e s.m.i. – ricade nell'ambito del previgente assetto normativo, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

RITENUTO di dover procedere

DETERMINA

1. Di procedere all'adesione al Contratto-Quadro CONSIP "*SPC Cloud - Lotto 3 - Servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa*", mediante stipula di un contratto esecutivo con l'RTI Almaviva SpA (mandataria), Almawave Srl, Indra Italia SpA e PWC Advisory SpA, per la realizzazione del progetto "Servizi.gov.it", relativo

all'Asse 2, azione 2.2.1, nell'ambito del Progetto *"Italia Login - la casa del cittadino"*, previsto dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, a valere sull'Asse 1, azione 1.3.1 e sull'Asse 2, azione 2.2.1 (CUP C51H16000080006).

2. Di approvare, nel rispetto della procedura dettata dal Contratto-Quadro CONSIP "*SPC Cloud - Lotto 3 - Servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa*", il Piano dei fabbisogni allegato, parte integrante della presente determinazione.

3. Di acquisire dal Fornitore il conseguente Progetto dei fabbisogni, che s'intenderà approvato con la stipula del Contratto Esecutivo di cui al punto 1, della durata complessiva di 3 mesi, a far data dalla sua sottoscrizione e un corrispettivo massimo spendibile pari a € 200.000,00, IVA esclusa.

4. Di nominare, ai sensi dell'art. 10 e 119 del d. lgs. n. 163/2006, e dell'art. 300, comma 2, del dPR n. 207/2010, il dott. Umberto Rosini responsabile unico del procedimento e direttore dell'esecuzione del contratto esecutivo in esame.

5. Di imputare l'onere complessivo a carico di AgID, pari a € 244.000,00 IVA inclusa – unitamente all'importo di euro 1.600,00 quale contributo dovuto alla Consip Spa ai sensi dell'art. 4, comma 3-quater, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, e smi – al progetto "*Italia Login – la casa del cittadino*", finanziato dal PON "Governance e capacità istituzionale 2014-2020", a valere sull'Asse2, azione 2.2.1.

Roma, 3 ottobre 2017

Antonio Samaritani

PIANO DEI FABBISOGNI

"Servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa"

Ver.	Elabora	Verifica	Approva	Data emissione	Descrizione delle modifiche

SOMMARIO

1 INTRODUZIONE.....3
1.1 Premessa.....3
Legge 17 dicembre 2012, n. 221.....3
1.2 Scopo.....4
1.3 Campo di applicazione.....4
1.4 Assunzioni.....5
1.5 Riferimenti.....5
1.6 Acronimi e glossario.....5
2.1 Dati anagrafici Amministrazione.....6
3.1 Criticità attuali.....7
3.2 Caratteristiche.....8
3.3 Benefici del progetto complessivo.....9
3.4 Relazioni di servizi.gov.it con iniziative e PA.....10
3.5 Piano triennale.....10
3.6 Collaborazioni con altre amministrazioni.....11
3.7 Personale interno ed esterno di AgID coinvolto nel progetto.....11
3.8 Tempistiche e timeline di riferimento.....11
3.9 Architettura di massima del progetto complessivo.....12
3.10 Metodologia di lavoro.....13
3.11 Profili richiesti.....13
3.12 Servizi richiesti e durata del contratto.....13
4.1 Cooperazione Applicativa.....15
4.2 Open Data.....17
4.3 Big Data.....18

1 INTRODUZIONE

1.1 Premessa

La necessità di centralizzare i servizi in possesso della PA tramite un catalogo dei servizi centralizzato, trae origine dalle seguenti normative.

Legge 17 dicembre 2012, n. 221

conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese

Articolo 20 – Comunità intelligenti

L'Agenzia per l'Italia digitale definisce strategie e obiettivi, coordina il processo di attuazione e predispone gli strumenti tecnologici ed economici per il progresso delle comunità intelligenti. A tal fine l'Agenzia:

- emana le linee guida recanti definizione di standard tecnici, compresa la determinazione delle ontologie dei servizi e dei dati delle comunità intelligenti;
- istituisce e gestisce la piattaforma nazionale delle comunità intelligenti di cui al comma 9 del presente articolo.

Con deliberazione da adottare entro 120 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, l'Agenzia per l'Italia digitale istituisce, definendone le modalità per la gestione, la piattaforma nazionale delle comunità intelligenti e le relative componenti, che includono:

A. il catalogo del riuso dei sistemi e delle applicazioni;
B. il **catalogo** dei dati e dei **servizi informativi**
C. catalogo dei dati geografici, territoriali ed ambientali di cui all'articolo 23, comma 12-quaterdecies, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
D. il sistema di monitoraggio.

Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82

Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179)

Articolo 73 - Sistema pubblico di connettività (SPC).

3-ter. Il SPC è costituito da un insieme di elementi che comprendono:

A. infrastrutture, architetture e interfacce tecnologiche;
B. linee guida e regole per la cooperazione e l'interoperabilità;
C. catalogo di servizi e applicazioni

A livello Europeo nell'ambito del programma ISA square esiste una specifica action di sviluppo del catalogo dei servizi pubblici europeo

L'action dice:

You are responsible for implementing a catalogue of public services in your country. In some cases you may need to compile information about public services from various authorities. This action will provide some harmonisation of national and European service catalogues that will help European public administrations to understand what is available in other countries and also to access some common tools and data models to describe public services in an interoperable manner. This will help national administrations to link up public services domestically and in future to create a European combined catalogue of public services, a key precondition for building up cross-border services.

1.2 Scopo

AgID, nell'ambito di un processo di rinnovamento e integrazione dei sistemi informatici, vista l'opportunità offerta dal Contratto Quadro del Lotto 3 della gara SPC Cloud, dedicato ai servizi di Interoperabilità applicativa, Open Data e Big Data in favore delle PA, intende stipulare un contratto esecutivo per la realizzazione dei servizi offerti nel citato contratto.

1.3 Campo di applicazione

Il documento si applica al progetto SPC lotto 3. In particolare si fa riferimento alle componenti di:

- Cooperazione applicativa
- Open data
- Big Data.

Si precisa che la Cooperazione applicativa dovrà essere consentita nell'ambito dei servizi Web Services di tale componente si prevede in particolare l'utilizzo di API REST.

1.4 Assunzioni

Non applicabile.

1.5 Riferimenti

Identificativo[1]	Titolo/Descrizione
Contratto Quadro del 31/03/2017 e relativi Allegati Nota: Il contratto sarà identificato con il numero di repertorio -	Contratto Quadro relativo all'Appalto dei servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa (lotto 3) in favore delle PA.
Allegato 5A alla lettera d'invito	Capitolato Tecnico Parte Generale
Allegato 5B alla lettera d'invito	Capitolato Tecnico Lotto 3

1.6 Acronimi e glossario

Definizione / Acronimo	Descrizione
AgID	Agenzia per l'Italia Digitale
Consip	Consip S.p.a.
RTI	Raggruppamento Temporaneo d'Impresa
SPC	Sistema Pubblico di Connettività

1 .

2 DATI ANAGRAFICI AMMINISTRAZIONE

2.1 Dati anagrafici Amministrazione

DATI ANAGRAFICI AMMINISTRAZIONE	
Ragione sociale Amministrazione	AgID - Agenzia per l'Italia Digitale
Indirizzo	Via Liszt 21
CAP	00144
Comune	Roma
Provincia	RM
Regione	Lazio
Codice Fiscale	97735020584
Indirizzo mail	info@agid.gov.it
PEC	protocollo@pec.agid.gov.it
Codice PA	agid

DATI ANAGRAFICI REFERENTE AMMINISTRAZIONE	
Nome	Umberto
Cognome	Rosini
Telefono	06.85264373
Indirizzo mail	rosini@agid.gov.it
PEC	protocollo@pec.agid.gov.it

3 DESCRIZIONE E DURATA DEL FABBISOGNO

Nel seguito viene descritto il progetto complessivo, che vede coinvolti diversi attori, e di seguito viene dettagliata quanto richiesto nell'ambito del presente piano dei fabbisogni.

Il censimento dei servizi della Pubblica Amministrazione, sia online che offline, oltre che il beneficio di dare informazione al cittadino ha diversi scopi, utilità e possibili estensioni che, di fatto, rendono il sistema uno strumento utile anche per l'ottimizzazione della gestione dei servizi oggi spesso documentati in più sistemi in maniera eterogenea. Non esiste normativa che obbliga e applica sanzioni in caso di non ottemperanza per il popolamento del catalogo servizi (*così come molto spesso non esiste per tante iniziative di raccolta dati a livello centrale)*; pertanto, al pari di progetti quali SPID, PagoPA e altri, anche l'eventuale obbligatorietà diventa un problema di facile superamento per le Amministrazioni (carenza di personale, di fondi...)

Si riassume in bullet point le caratteristiche di servizi.gov.it, le iniziative volte all'utilizzo del sistema, le estensioni e facilitazioni che la disponibilità del catalogo può portare alle amministrazioni.

3.1 Criticità attuali

- **Per la PA**:
  - I servizi non sono quasi mai catalogati.
  - Non esiste uno strumento riconosciuto come "standard de facto" per la pubblicazione dei metadati relativi ai servizi.
  - Le PA pubblicano i propri servizi in applicativi (tipo CMS) in maniera non strutturata, spesso come semplici pagine informative (e non come dati)
  - Le PA non riescono, spesso, ad avere un quadro esaustivo dell'organizzazione dei propri servizi oltre che da un punto di vista organizzativo anche da un punto di vista logistico (si parla principalmente delle più grandi)
  - Per le PA è un onere mantenere aggiornati i dati relativi ai servizi, infatti è diffusa l'idea che sui siti delle PA le informazioni sui servizi siano spesso errate o inesistenti (date, orari, indirizzi, numeri di telefono).
- **Per i cittadini**:

- I siti delle PA sono difficili da consultare, i servizi sono spesso pubblicati in maniera caotica e mai strutturata. Recenti studi indicavano che i cittadini nemmeno erano a conoscenza della presenza di un servizio (online)!
- È difficile fidarsi della veridicità dei dati che si trovano pubblicati
- Anche se si trovano dati puntuali e facili da reperire è difficile capire se siano aggiornati
- I servizi della PA sono spesso collocati in decine di portali diversi, magari con contenuti non coincidenti.
- Spesso i servizi sono indicati in modalità diverse, pur essendo realmente lo stesso servizio (mancanza di standardizzazione nella descrizione dei servizi)
- L'unico modo attuale per cercare un servizio della PA non sapendo quale sia l'ente che lo eroga è quello di affidarsi a un motore di ricerca.

Nota per questo ultimo punto: anche quando esisterà un catalogo ufficiale dei servizi della PA le persone continueranno a fare le loro ricerche attraverso Google (perché è la via breve (spesso unica e efficiente) di ricerca, ma sarà più facile, (anche per Google) indicizzare correttamente le informazioni ufficiali, prima di quelle disperse nei vari portali anche non ufficiali (così per esempio come hanno priorità le informazioni di wikipedia o dei siti ufficiali delle PA). Quest'ultima possibilità è facilitata anche dalla presenza del profilo che può essere allineato all'ontologia schema.org che Google utilizza nella costruzione del proprio knowledge graph.

3.2 Caratteristiche

- Basata su profilo italiano di ontologia europea. Il profilo italiano è CPSV-AP_IT
  - Parliamo quindi di una standardizzazione europea, anche in chiave di interoperabilità, di una base dati, tra l'altro individuata nel piano triennale come base dati equiparabile a una di interesse nazionale
  - Il catalogo basato sul profilo può quindi diventare il riferimento italiano per l'Europa e l'attuale catalogo europeo per i dati che stanno costruendo (vedi riferimenti normativa di cui sopra)
- Servizio al cittadino/impresa per orientarsi e avere informazioni certificate sui servizi offline e online delle PA, anche grazie a una classificazione degli eventi della vita del cittadino e eventi di business per l'impresa
- Utile alle pubbliche amministrazioni che raccolgono dati sui servizi
  - Funzione Pubblica, Anac per citarne alcuni
  - AgID per l'onboarding di sistemi sui servizi della PA (SPID, PagoPA...) stessa cosa per altre amministrazioni
- Utile all'Amministrazione che carica i dati

    - Caricamento delle informazioni e possibilità di replicarli su più applicativi come, ad esempio,
        - Sito web
        - Amministrazione Trasparente
- La qualità del dato è monitorata principalmente da un sistema che analizza le informazioni da un punto di vista
    - Sintattico
    - Semantico
    - Aggiornamento del dato
    - Sistema di civil hacking in modo che un cittadino può segnalare inesattezze sulle informazioni riportate
    - Gruppo interno ad AgID (controlli a campione)
- Possibilità di caricamento delle informazioni
    - Web based
    - Harvesting

3.3 Benefici del progetto complessivo

- un punto di accesso ufficiale per tutti i metadati che descrivono i servizi pubblici ai cittadini e alle imprese erogati dalle amministrazioni o per conto delle amministrazioni pubbliche;
- standardizzazione della metadatazione sui servizi pubblici ai cittadini e imprese, anche con analoghe a livello europeo, grazie all'uso di uno standard europeo CPSV-AP recepito in Italia con il profilo CPS-AP_IT;
- facilità nella scoperta dei servizi pubblici per i cittadini e imprese;
- riutilizzo di tutti i metadati grazie alla loro disponibilità secondo il paradigma dei dati aperti;
- possibilità di abilitare azioni di monitoraggio sui servizi pubblici ai cittadini e imprese;
- Un'applicazione efficiente renderà molto più facile e immediato il lavoro di caricamento e/o manutenzione dei metadati, sia per le PA che per eventuali soggetti gestori esterni.
- In futuro potrebbero essere progettati oggetti (widget o plugin) per permettere alle PA di gestire il caricamento dei dati direttamente dagli applicativi che generano i progetti delle PA stesse.
- Monitoraggio della conformità dei servizi a certi standard.

Non essendoci una normativa stringente e regolatoria oltre che sanzionatoria sull'iniziativa, di fatto la strategia è quella di creare benefici per far si che le PA utilizzino il servizio.

3.4 Relazioni di servizi.gov.it con iniziative e PA

- Linee guida di design
  - Uno degli obiettivi è quello dell'organizzazione delle informazioni sia da un punto di vista di indicizzazione che contenutistico; servizi.gov.it può fornire dati raw per essere poi caricati, tramite API, sui siti delle Pubbliche Amministrazioni
- Developers
  - Sviluppo di moduli per i cms più utilizzati (Drupal, Joomla, Wordpress) per l'interrogazione delle API di servizi.gov.it in modo da permettere
- API
  - servizi.gov.it, oltre che l'interrogazione tramite query sparql (esporrà dati LOD anche via DAF interrogabili mediante sparql), eroga le informazioni tramite API, secondo le linee guida di prossima uscita
- PA
  - caricamento delle informazioni e possibilità di richiamarli su propri sistemi

- Fornitori
  - per l'utilizzo delle API di servizi.gov.it e integrazione in loro piattaforme (siti/cms/amministrazione trasparente...) o per lo sviluppo di applicazioni a partire dai dati aperti sui servizi
- SPID, PagoPA e altre infrastrutture
  - per attività di monitoraggio, onboarding e gestione e log su utilizzo dei servizi (dashboard statistiche sull'utilizzo dei servizi che utilizzano l'identificativo del servizio di servizi.gov.it e quindi interoperabili)
- Dad
  - Tutti i dati verranno caricati sul Daf

3.5 Piano triennale

Forte ritardo rispetto a quanto indicato sul piano triennale, siamo pronti per:

- Avvio delle attività di sviluppo → lo sviluppo dell'interfaccia del web form per il popolamento dei dati del catalogo è già iniziata.
- Coinvolgimento delle PA (early adopters) con una Call for Interest
  - Gruppo 1: PA che collaborano anche durante lo sviluppo del sistema (oltre che nell'immissione dati) in modo da coinvolgerle e ascoltare loro indicazione in modo da applicare un approccio di sviluppo e assessment in modo anche da ridurre i tempi
  - Gruppo 2: immissione dati e assessment finale

3.6 Collaborazioni con altre amministrazioni

- Early adopters (come da piano triennale): La provincia autonoma di Trento sta già lavorando all'adeguamento della documentazione dei propri servizi al profilo CPSV-AP_IT

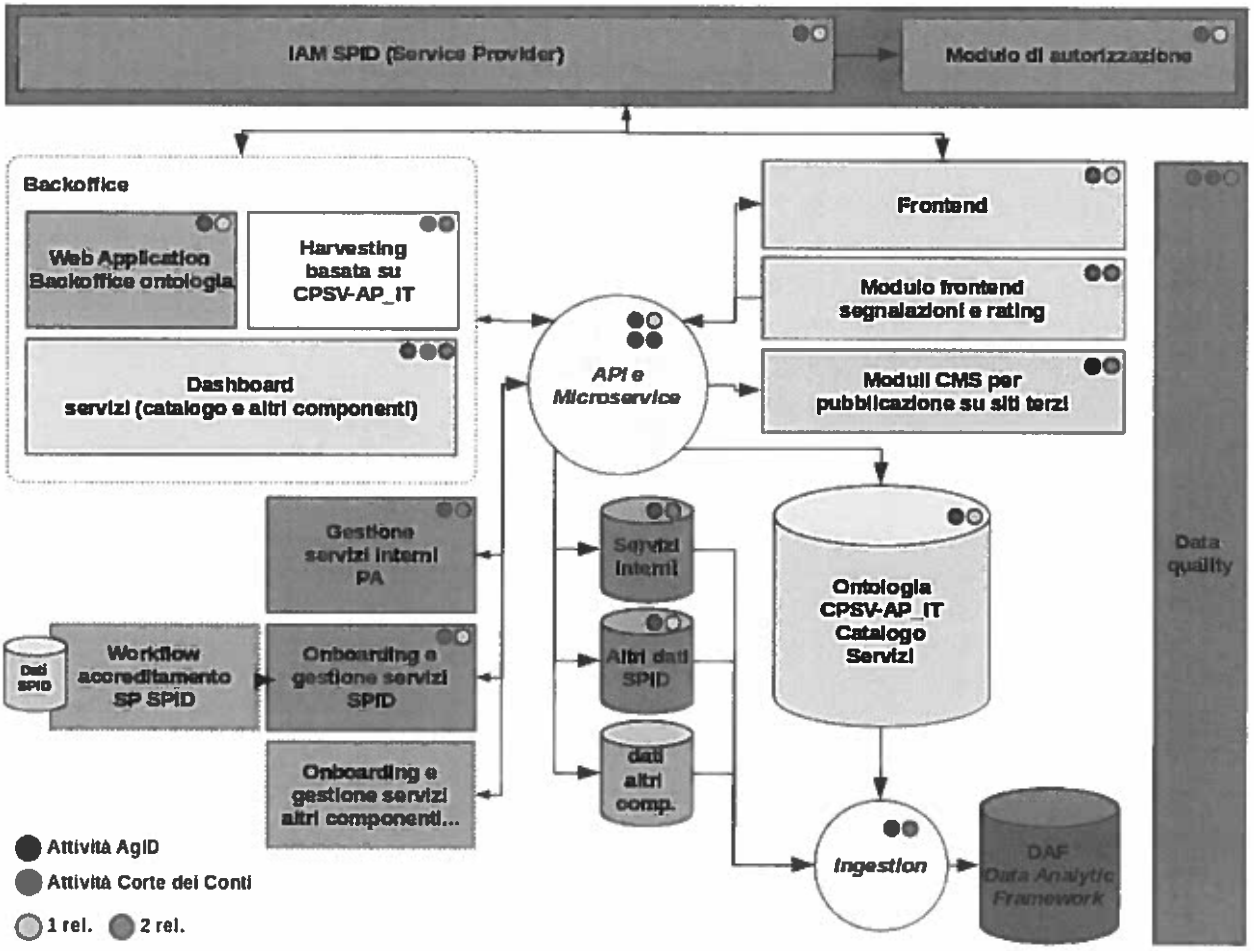
3.7 Personale interno ed esterno di AgID coinvolto nel progetto

- Umberto Rosini: coordinatore / pm / tpm
- Pietro Marchionni: product owner
- Fabrizio Caccavello: responsabile della UX/UI / supporto al pm
- Giorgia Lodi: responsabile dell'ontologia/opendata
- Gabriele Ciasullo: responsabile area dati AgID

3.8 Tempistiche e timeline di riferimento

- TBD (indicativamente <= metà novembre) ma in linea con i due punti successivi
- Primo coinvolgimento degli early adopters e altre amministrazioni interessate da settembre fino a dicembre 2017
- Da gennaio 2018 apertura a tutte le pubbliche amministrazioni

3.9 Architettura di massima del progetto complessivo



- Web Application inserimento dati manuali
  - React Redux
  - Interfaccia basata su CoreUI Admin template
- Harvester
  - TBD
- Database
  - MongoDB
- API / Microservices
  - Playframework
  - WSO2 Api Management
- Sistema di notifiche/messaggistica

  - RabbitMQ
- Data quality e attività di backend
  - TBD
- Analytics
  - WSO2 Analytics

3.10 Metodologia di lavoro

- Metodo Agile Scrum (multiple/parallel sprints)

  L'approccio di sviluppo sarà di validazione e verifica (V&V), facendo riferimento all'OWASP Testing Framework e effettuando test statici e dinamici sul codice durante e al rilascio della release. Il sistema su cui sarà installato l'applicazione dovrà essere sottoposto, prima di essere esposto, a verifiche e va da parte del cert-pa.

3.11 Profili richiesti

- I profili richiesti devono essere senior/super senior
- Conoscenze (da distribuirsi tra le risorse)
  - Node.js
  - Javascript
  - Express
  - React Redux
  - Java
  - Scala
  - Playframework
  - Akka
  - WSO2 Api Management (da valutare)
  - WSO2 Analytics (da valutare)
  - RabbitMQ (da valutare)
  - MongoDB (da valutare)
  - Php
  - Conoscenza sviluppo moduli/plugin (Drupal, Wordpress, Joomla, Liferay)

3.12 Servizi richiesti e durata del contratto

AgID, nell'ambito di un processo di rinnovamento e integrazione dei sistemi informatici, vista l'opportunità offerta dall'accordo quadro relativo all'Appalto dei servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa (lotto 3) in favore delle PA, intende aderire alla suddetta convenzione mediante la stipula di un contratto esecutivo.

Il perimetro di competenza di AgID, in merito al progetto complessivo sopra illustrato, è il seguente:

- Sviluppo di interfacce web service e di client per il censimento dei servizi in uso presso le pubbliche amministrazioni
- Integrazione dei servizi implementati su un sistema di Access Management in uso presso AgID che interfacci con SPID
- Open data
- Servizi di supporto memorizzazione dei Big Data
- Servizi di supporto all'analisi dei Big Data

Quanto sviluppato in modalità as a service, verrà poi installato in ambiente di esercizio su ambienti prescelti e configurati da AgID.

Codice Servizio	Nome Servizio	Servizio Selezione	Modalità di erogazione (On premise - As a service)	Periodo Da	Periodo A
L3.S1	Porta di dominio (configurazione, manutenzione, erogazione)	NO			
L3.S2	Realizzazione interfacce web services	x	As a service	2017	2017
L3.S3	Realizzazione client per la fruizione dei servizi	x	As a service	2017	2017
L3.S4	Orchestrazione	X	As a service	2017	2017
L3.S5	Open Data	X	As a service	2017	2017
L3.S6	Servizio di supporto memorizzazione dei Big Data	X	As a service	2017	2017
L3.S7	Servizio di supporto all'analisi dei Big Data	X	As a service	2017	2017

La tabella seguente riporta gli importi massimali (al netto di IVA) che AgID prevede di investire per la realizzazione di quanto indicato nel presente documento, da verificare sulla base delle funzionalità espresse nel progetto, distribuiti negli anni di contratto.

	2017	**2018**	
Spesa prevista	*IV Trim*	*I Trim*	*Totale*
Servizi di Sviluppo	200.000	0	200.000
Servizi di Conduzione	0		0

4 ALLEGATO - DESCRIZIONE DEI SERVIZI

Di seguito l'elenco dei servizi previsti nel contratto SPC Lotto 3.

4.1 Cooperazione Applicativa

La Cooperazione Applicativa realizza la modalità tecnica e organizzativa, proposta dal Codice dell'Amministrazione Digitale e dalle relative regole tecniche DPCM del 1 aprile 2008, per il colloquio tra i sistemi informativi delle Pubbliche Amministrazioni nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività. L'obiettivo della Cooperazione Applicativa è di rendere disponibile in modalità telematica, agli interlocutori istituzionali, le informazioni e i procedimenti amministrativi che competono ad una data Amministrazione.

In particolare comprende i seguenti servizi:

- L3.S1 - Porta di dominio
- L3.S2 - Realizzazione interfacce web services ("wrappering")
- L3.S3 - Realizzazione client per la fruizione dei servizi
- L3.S4 - Orchestrazione

4.1.1 Porta di Dominio – L3.S1

Sviluppo e manutenzione della Porta di Dominio (PDD) ed erogazione del servizio in «cloud» tramite Centro Servizi

Il servizio prevede la messa a disposizione di un sistema che realizzi le funzionalità della PDD presenti nei documenti "SPCoop-Busta-e-Gov_v1.1" e "SPCoop-Linee guida per la busta di e-gov" pubblicati nel sito istituzionale AgID ().

Le attività principali previste per l'erogazione del servizio "Porta di dominio" sono:

- esercizio, mantenimento ed aggiornamento del sistema che realizza le funzionalità di porta di dominio
- interfacciamento tra la porta di dominio e i sistemi di back-end dell'Amministrazione.

4.1.2 Realizzazione interfacce WS - L3.S2

Sviluppo e manutenzione di WS per rendere accessibili all'esterno banche dati o funzionalità, già presenti e disponibili

Il servizio ha come obiettivo la messa a punto delle componenti software necessarie a far sì che un sistema informativo, già esistente presso l'Amministrazione, possa rendere accessibili banche dati o funzionalità, già presenti e disponibili, in modalità "web services".

Per realizzare gli obiettivi del servizio si prevede l'implementazione di adattatori (denominato "wrapper") in grado di gestire correttamente invocazioni secondo il protocollo SOAP su http e di interfacciarsi con il sistema informativo o con la base di dati interni all'Amministrazione, al fine di soddisfare le richieste pervenute. Il web services così predisposto dovrà essere pronto per

l'interfacciamento con la PDD perché possa essere fruito secondo le modalità previste per la Cooperazione Applicativa.

Il servizio è così suddiviso:

- L3.S2.1 - Sviluppo singola operation comprensivo di 12 mesi di garanzia
- L3.S2.2a - Manutenzione singola operation allo scadere dei 12 mesi di garanzia (Manutenzione di Tipo A)
- L3.S2.2b - Manutenzione singola operation nel corso dei 12 mesi di garanzia (Manutenzione di Tipo B)[2]
- L3.S2.3- Piattaforma virtualizzata (per wrapper).

4.1.3 Realizzazione client per i servizi - L3.S3

Sviluppo e manutenzione client per fruizione di servizi già esposti in cooperazione applicativa

Il servizio ha come obiettivo la messa a punto delle componenti software necessarie alla fruizione dei servizi di Cooperazione Applicativa già pubblicati sul registro SICA

Sono previste due tipologie di client in base alla modalità di utilizzo dei servizi di Cooperazione Applicativa:

- Client per interazione "**Application to Application**" – sviluppo di un software in modo da consentire che un sistema informativo, già esistente presso l'Amministrazione, possa invocare i servizi pubblicati sul registro SICA realizzando un colloquio di tipo Application to Application;
- Client per interazione "**User to Application**" – realizzazione di una consolle a uso dell'Amministrazione che consenta l'invocazione dei servizi e la presentazione dei risultati in modalità "User to Application".

Il servizio è così suddiviso:

- L3.S3.1 - Sviluppo singolo FP comprensivo di 12 mesi di garanzia
- L3.S3.2 - Manutenzione singolo FP allo scadere della garanzia
- L3.S3.3 - Piattaforma virtualizzata (per client).

4.1.4 Orchestrazione - L3.S4

Composizione di servizi già presenti ed esposti in cooperazione applicativa (orchestrazione esterna) o già presenti nel dominio dell'Amministrazione come WS (orchestrazione interna)

Il servizio prevede la messa a disposizione di un sistema che realizzi le funzionalità di "web services orchestration", ossia la composizione di servizi di Cooperazione Applicativa, già esistenti e pubblicati nel registro SICA, ai fini della realizzazione di un accordo di cooperazione (orchestrazione esterna) o la composizione di web services già presenti nel dominio dell'Amministrazione al fine di realizzare un servizio di cooperazione applicativa (orchestrazione interna).

Il servizio è così suddiviso:

2 comprende il solo servizio di gestione in esercizio delle applicazioni realizzate durante il periodo di garanzia ad eccezione delle attività di manutenzione correttiva (MAC) già previste in garanzia

- L3.S4.1 - Orchestrazione singolo servizio (orchestrazione di meno di 10 servizi)
- L3.S4.2 - Orchestrazione singolo servizio (orchestrazione di 10 o più servizi)
- L3.S4.3a - Canone annuale per singolo servizio orchestrato allo scadere dei 12 mesi di garanzia (Manutenzione di Tipo A)
- L3.S4.3b - Canone annuale per singolo servizio orchestrato nel corso dei 12 mesi di garanzia (Manutenzione di Tipo B)[3]
- L3.S4.4 - Canone annuale piattaforma di orchestrazione erogata in cloud.

4.2 Open Data

Censimento, analisi, bonifica e produzione di dati e metadatazione; pubblicazione, aggiornamento e conservazione dei dataset

Il servizio consente, a partire da documentazione e basi di dati già presenti presso le Amministrazioni, di identificare, analizzare, bonificare, trasformare dati pubblici in un formato di tipo aperto non proprietario, metadatare i dati, identificare e associare ai dati una licenza aperta per il loro riutilizzo, anche per finalità commerciali, e pubblicare i dati in un portale.

Il servizio consiste nella gestione di tutte le fasi necessarie alla produzione, modellazione e pubblicazione di dati di tipo aperto secondo le modalità previste dalle **linee guida per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico** rilasciate dall'Agenzia per l'Italia Digitale e dalle **linee guida per "l'interoperabilità semantica attraverso i Linked Open Data"** pubblicate nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività (SPC). Il servizio prevede le seguenti fasi:

- **Fase 1** - Censimento, analisi e bonifica dei dati presenti presso l'Amministrazione;

  completezza, accuratezza, coerenza, originalità, attualità (o tempestività dell'aggiornamento) del dato; supporto nell'applicare azioni correttive

- **Fase 2** - Produzione e metadatazione di dati a livello 3;

  produzione di dataset leggibili da umani e da agenti automatici (human e machine-readable): (A) CSV, (B) XML e JSON, (C) geospaziali shapefile, GeoJSON, GML, KML 2.2; metadatazione dei dataset prodotti e selezione per ciascun dataset di una licenza aperta anche per finalità commerciali

- **Fase 3** - Produzione e metadatazione di dati di livello 4 e/o produzione di Linked Open Data (LOD) o dati di livello 5;

  per il livello 4, l'uso di RDFS o OWL che specifichi i concetti ("classi"), le relazioni tra i concetti ("proprietà"), i vincoli di cardinalità ("restrizioni") oltre che i commenti e le annotazioni e ogni altro elemento per la rappresentazione del dominio di riferimento, produzione dei dati in RDF, arricchimento

  per il livello 5, identificazione di altri dataset da collegare al dataset prodotto (livello 4) creazione delle triple di collegamento esterno (interlinking).

- **Fase 4** - Pubblicazione dei dataset realizzati;

  Pagine web, API, End Point SPARQL

3 comprende il solo servizio di gestione in esercizio delle applicazioni realizzate durante il periodo di garanzia, ad eccezione delle attività di manutenzione correttiva (MAC) già previste in garanzia

- **Fase 5** – Aggiornamento e conservazione dei dataset prodotti.

  aggiornamento dei dataset disponibili sotto forma di open data e conservazione delle serie storiche dei dataset prodotti attraverso un opportuno sistema di archiviazione

Il servizio è così suddiviso:

- L3.S5.1 Fase 1 - Censimento, analisi e bonifica dati amm.
- L3.S5.2 Fase 2 - Produzione e metadati per dati a livello 3 Realizzazione singolo dataset in formato Classe A (csv)
- L3.S5.3 Fase 2 - Produzione e metadati per dati a livello 3 Realizzazione singolo dataset in formato Classe B (json/XML)
- L3.S5.4 Fase 2 - Produzione e metadati per dati a livello 3 Realizzazione singolo dataset in formato Classe C (formati geo-spaziali)
- L3.S5.5 Fase 3 - Produzione e metadati per dati a livello 4 e/o LOD e/o dati livello 5
- Modellazione ontologia /gg/u)
- L3.S5.6 Fase 3 - Produzione e metadati per dati a livello 4 e/o LOD e/o dati livello 5
- Produzione singolo RDF
- L3.S5.7 Fase 3 - Produzione e metadati per dati a livello 4 e/o LOD e/o dati livello 5
- Realizzazione interlinking singola fonte
- L3.S5.8 Fase 4 - Pubblicazione dati realizzati
- Realizzazione della sezione o delle singole pagine Web / API (gg/u)
- L3.S5.9 Fase 4 - Pubblicazione dati realizzati
- Canone annuale SPARQL end-point as-a-Service
- L3.S5.10 Fase 4 - Pubblicazione dati realizzati
- Canone annuale SPARQL end-point on-premise
- L3.S5.11 Fase 5 - Aggiornamento e conservazione dataset prodotti (non soggetto a valutazione economica pari al 5% del servizio erogato per la fase 2, 3 e 4).

4.3 Big Data

Negli ultimi anni si stanno quindi affermando metodologie e tecnologie innovative riferite col termine Big Data. Al fine di consentire alle Amministrazioni di usufruire di queste innovative metodologie e tecnologie di Big Data, sono resi disponibili i seguenti due servizi, suddivisi in base alla finalità di utilizzo:

- L3.S6 – Supporto alla memorizzazione dei Big Data
- L3.S7 - Supporto all'analisi dei Big Data

I servizi prevedono la fornitura di metodologie innovative e soluzioni tecnologiche di Big Data di fondamentale importanza nei contesti moderni caratterizzati dall'uso pervasivo di applicazioni in ambito Social Network, Social Media, Internet of Things, Smart City, ecc. per elaborare e correlare questa enorme mole di dati al fine di estrarne valore, con l'obiettivo finale di supportare efficacemente i processi amministrativi e di business delle Amministrazioni Pubbliche.

4.3.1 Supporto memorizzazione Big Data– L3.S6

Assessment dello scenario applicativo, fornitura sistemi di memorizzazione, configurazione dei sistemi di BigData, conduzione dei sistemi
Il servizio consente di usufruire di supporto da parte del fornitore per la memorizzazione dei Big Data, siano essi dati interni e/o esterni all'Amministrazione, al fine di poter gestire le tipiche complessità di persistenza e scalabilità dei sistemi di gestione dei Big Data.

Il servizio è così suddiviso:

- L3.S6.1 assessment
- L3.S6.2 canone gestione dati - Fascia 1
- L3.S6.3 canone gestione dati - Fascia 2
- L3.S6.4 canone gestione dati - Fascia 3
- L3.S6.5 singola configurazione avanzata Cat A
- L3.S6.6 singola configurazione avanzata Cat B
- L3.S6.7 singola istanziazione sistema di gestione on premise
- L3.S6.8 manutenzione singola istanziazione sistema di gestione on premise.

4.3.2 Supporto analisi Big Data– L3.S7

Valutazione esigenze, acquisizione dati, formulazione e implementazione del modello di analisi, conduzione della soluzione
Il servizio consente di usufruire di supporto per elaborare da parte del fornitore per elaborare e correlare dati interni e/o esterni tramite appositi modelli e strumenti di analisi dei Big Data, per individuare trend, pattern nascosti e nuove correlazioni tra i dati, al fine di abilitare l'Amministrazione stessa nei suoi processi interni decisionali e amministrativi.

Il servizio è così suddiviso:

- L3.S7.1 Fase 1. Valutazione
- L3.S7.2 Fase 2. Realizzazione connettori per import dati Classe A
- L3.S7.3 Fase 2. Realizzazione connettori per import dati Classe B
- L3.S7.4 Fase 3. Formulazione del modello di analisi
- L3.S7.5 Fase 4. Esercizio e conduzione della soluzione di analisi
- L3.S7.6 Fase 4. Canone giornaliero Infrastruttura di analisi as-a-Service Cluster "General Purpose" (1 nodo)
- L3.S7.7 Fase 4. Canone giornaliero Infrastruttura di analisi as-a-Service Cluster "CPU-intensive" (5 nodi)
- L3.S7.8 Fase 4. Canone giornaliero Infrastruttura di analisi as-a-ServiceCluster "RAM intensive" Fascia Bassa (5 nodi)
- L3.S7.9 Fase 4. Canone giornaliero Infrastruttura di analisi as-a-Service Cluster "RAM intensive" Fascia Alta (10 nodi).